



PROGRAMMI DI INVESTIMENTO PER LA SANITÀ TERRITORIALE (FESR 2014-2020)

*Dipartimento Promozione della Salute,
Benessere Sociale e Sport per Tutti*

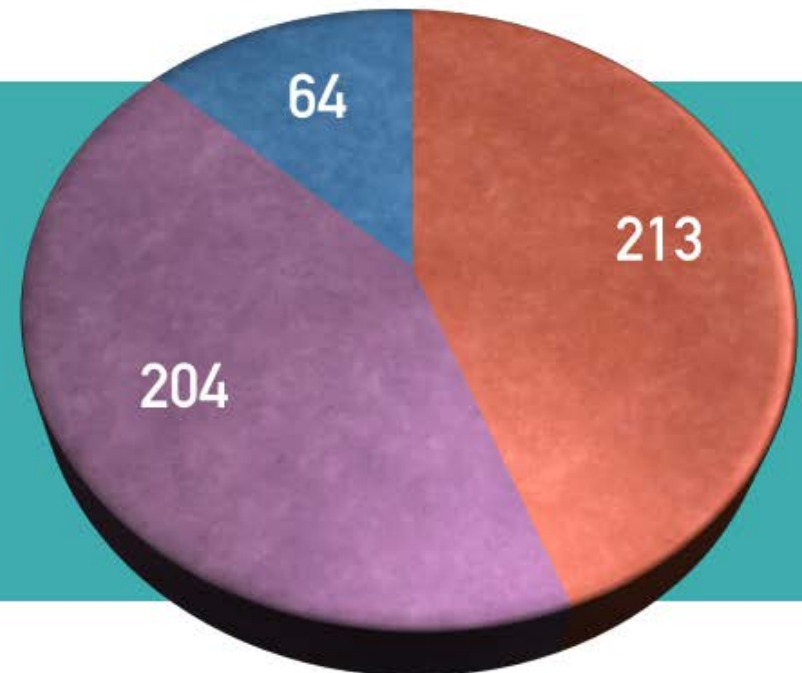


**REGIONE
PUGLIA**

FABBISOGNO E RISORSE

€ 480 milioni (fabbisogno)

€ 404 milioni (risorse)



● ALTA ● MEDIA ● BASSA

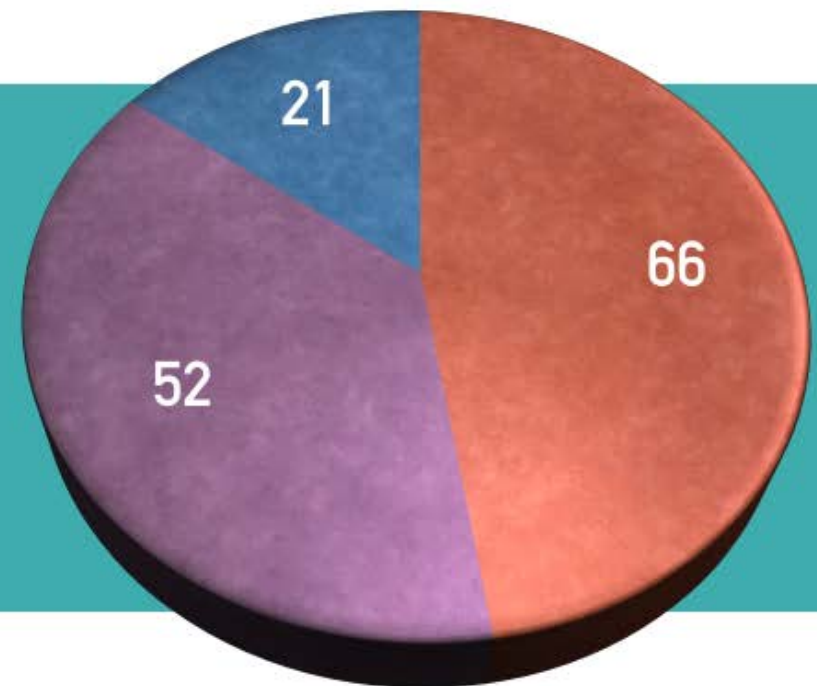
PRIORITÀ ALTA
Corsia "immediata" (a sportello) con impegno delle ASL a esperire progettazioni e validazioni con cantierabilità in tre mesi

PRIORITÀ MEDIA
Avvio dei progetti ed esecutività solo in subordine ai primi

PRIORITÀ BASSA
Area progettuale del "vorrei ma (per ora) non posso"

FABBISOGNO E RISORSE

139 progetti



● ALTA ● MEDIA ● BASSA

PRIORITÀ ALTA
Corsia "immediata" (a sportello) con impegno delle ASL a esperire progettazioni e validazioni con cantierabilità in tre mesi

PRIORITÀ MEDIA
Avvio dei progetti ed esecutività solo in subordine ai primi

PRIORITÀ BASSA
Area progettuale del "vorrei ma (per ora) non posso"

LE DIRETTRICI STRATEGICHE

GLI AMBITI DELLA CREATIVITÀ PROGETTUALE

DALL'OSPEDALE AL TERRITORIO

riconversione degli ospedali dismessi in presidi territoriali assistenzialmente integrati (specialistica, consultori, salute mentale, prevenzione, riabilitazione, dipendenze patologiche) e al passo con le norme di sicurezza

LA CASA PER LA DOMANDA NON AUTOSUFFICIENTE

riconversione di immobili di proprietà pubblica per la realizzazione di strutture per le cure intensive per anziani gravemente non autosufficienti (tipo R1), per le cure palliative per pazienti oncologici e malati terminali, per la riabilitazione estensiva di persone con disabilità

AGGIORNAMENTO DELLA CASSETTA DEGLI ATTREZZI

potenziamento delle dotazioni tecnologiche nei presidi sanitari di riferimento dei distretti sociosanitari, a titolarità pubblica per le attività di diagnostica specialistica e di chirurgia ambulatoriale

IL BISOGNO LONTANO E LA SANITÀ VICINA

potenziamento delle prestazioni erogate con l'ausilio di telemedicina nell'ambito di percorsi domiciliari sanitari e sociosanitari e di integrazione ospedale-territorio

LA SCELTA DELLA PRIORITÀ

.....
CON QUALI CRITERI DARE LA PRECEDENZA AI PROGETTI

conformità alla rete dei presidi di salute territoriale (PTA) e delle strutture sanitarie extraospedaliere per le gravi non autosufficienze (R1) a titolarità pubblica già indicati nel RR 14/2015

complementarietà degli interventi territoriali con le modifiche alla rete ospedaliera derivanti dal recepimento in corso del DM n. 70/2015

adeguamento normativo (antisismica, antincendio, abbattimento delle barriere architettoniche, risparmio energetico, sicurezza dei lavoratori e dei pazienti) e contestuale riqualificazione e rifunzionalizzazione delle strutture destinate a servizi sanitari territoriali non ospedalieri

immediata disponibilità (proprietà, convenzioni tra enti pubblici per il comodato d'uso, altri titoli di godimento esclusivo) del suolo ovvero dell'immobile interessato dall'intervento

cantierabilità nel breve e medio termine